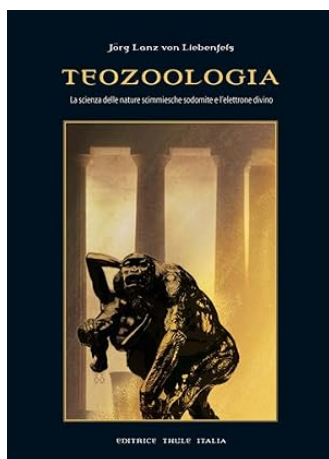


RECENSIONE DI DARIO CHIOLI A:

Jörg Lanz von Liebenfels, Teozoologia. La scienza delle nature scimmiesche sodomite e l'elettrone divino (Die Theozoologie oder die Kunde von den Sodoms-Äfflingen und dem Götter-Elektron, 1905, 1928), trad. it. di Marco Linguardo, revisione di Valerio Raimondi, Editrice Thule Italia, Roma, 2008, pp. 158 di grande formato



Libro completamente folle e anticristico dell'ariosofo e fondatore del razzista "Ordo Novi Templi", Jörg Lanz von Liebenfels (Penzing, 19 luglio 1874 – Vienna, 22 aprile 1954).

L'autore, ex cistercense, di ascendenze austriache ed ebraiche, mediante un uso completamente distorto e maniacale delle molteplici fonti bibliche ed extrabibliche vorrebbe dimostrare che le razze germaniche, e pare anche gli ebrei, sono le sole umane (o sovrumane) mentre le altre proverrebbero in origine da connubi bestiali scimmieschi: sodomiti, dice con grandissima insistenza il Lanz, non premurandosi neppure di chiarire la sua fissazione di utilizzare, per indicare la nascita delle razze subumane, un termine che designa generalmente pratiche del tutto infertili...

È un interessante esempio da studiarsi dagli psicopatologi e dagli storici.

Fa rabbrivire il pensiero che i nazisti della prima ora si nutrissero di idee come queste.

L'autore preconizza tra l'altro l'eugenetica verso le razze inferiori e i disabili mediante sterilizzazioni forzate e altre cose egualmente pacifiche.

Evidentemente a Lanz, ex-monaco cistercense uscito dal suo ordine per fondarne un altro tutto suo, si dev'essere fuso il cervello, ma il grave è che l'abbiano preso sul serio.

Il curatore peraltro ha fatto un buon lavoro, e gli inserti e le appendici forniscono dati interessanti.

10/4/2014